

Il Natale costa troppo per milioni di persone

Gli indicatori delle statistiche pre-festive danno di consolare ormai soltanto i poveracci spendono più del 50% del loro salario nell'alimentazione...

reale anzitutto come discriminazione sociale perché i 6 milioni di pensionati al minimo...

MEC essa pretende di « difendere » l'agricoltura europea ma, al tempo stesso, come farebbero gli USA ad esportare alimenti...

La complessità dell' intreccio spiega perché siano tanto difficili cose che come risulta da dichiarazioni rilasciate a noi in questa occasione...

diusta, per questo il più arretrato (la pro-prieta fondiaria) e il più moderno (i gruppi finanziari) perseguono la stessa politica

Renzo Stefanelli

Industrie in vendita

Il capitale internazionale accaparra le aziende alimentari italiane - Le società già presenti sono 52, in alcuni settori hanno già un quasi-monopolio - Fra di essi imperi finanziari che fanno e disfanno persino i governi - Chi saranno i prossimi « acquistati »?



Operai al lavoro in una fabbrica conserviera di Nocera Inferiore

LE SOCIETA' straniere che operano oggi in Italia nel settore alimentare sono 52, di cui 15 sono straniere (che sono poi anche una risposta al padronato italiano)...

L'altra grande società inseguita al mercato alimentare italiano è la svizzera Nestlé, il cui fatturato italiano complessivo di cui il più è in prodotti di base...

Un mercato quindi sul quale anche il capitale italiano sta puntando con grande interesse. Per questo negli ultimi anni sono stati rilevati e acquistati alcuni grandi gruppi industriali...

Completano questo quadro ancora parecchie ma in declino del tipo di presenza straniera nel settore alimentare italiano...

La industria alimentare italiana ha investito nel Sud alcuni miliardi per aziende che dovranno col legarsi alla agricoltura e produrre costi ben superiori a quelli del Nord...

Questo processo di penetrazione di capitale straniero nel settore alimentare italiano non è certamente privo di conseguenze per la nostra economia e per l'industria stessa...

castello fino a giungere i condizionamenti al sistema creditizio e a quello distributivo (che sono poi anche una risposta al padronato italiano)...

Questo processo di penetrazione di capitale straniero nel settore alimentare italiano non è certamente privo di conseguenze per la nostra economia e per l'industria stessa...

Ma dal momento che una tale situazione è stata operata, o prima la bilancia di cui prima sono i grandi gruppi finanziari internazionali si smarrisce l'interazione allargata occorre valutare preventivamente questo processo e sapersi corrispondere con una politica adeguata...

Questo processo di penetrazione di capitale straniero nel settore alimentare italiano non è certamente privo di conseguenze per la nostra economia e per l'industria stessa...

Stato sia quella del capitale privato sia quella del capitale pubblico. Ma dal momento che una tale situazione è stata operata, o prima la bilancia di cui prima sono i grandi gruppi finanziari internazionali si smarrisce l'interazione allargata occorre valutare preventivamente questo processo e sapersi corrispondere con una politica adeguata...

Questo processo di penetrazione di capitale straniero nel settore alimentare italiano non è certamente privo di conseguenze per la nostra economia e per l'industria stessa...

Banner for Centrale Oleifici Cooperativi Riforma Fondiaria di Puglia Lucani e Molise. Features an image of an olive branch and text: 'Olio extra vergine di oliva ...dalla zona tipica sui vostri cibi'.

Advertisement for Banco di Napoli. Text includes: 'BANCO DI NAPOLI', 'Istituto di credito di diritto pubblico', 'Fondato nel 1859', 'DIREZIONE GENERALE - NAPOLI', 'Tutte le operazioni ed i servizi di banca', 'Credito Agrario - Credito Fondiario - Credito Industriale e all'Artigianato - Monte di Credito su Pegno', '493 FILIALI IN ITALIA', 'ORGANIZZAZIONE ALL'ESTERO', 'Filiali: Buenos Aires - New York, Rappresentanze: Bruxelles - Buenos Aires - Francoforte s/M - Londra - New York - Parigi - Zurigo', 'Banco affiliata Banco di Napoli (Ethiopia) Share Co - Asmara', 'Uffici cambio permanenti a bordo T/N « Raffaello » e M/N « Giulio Cesare »', 'CORRISPONDENTI IN TUTTO IL MONDO'.

Fra il campo e il mercato

Il 37% della produzione agricola va all'industria - La trasformazione in fabbrica, fase sempre più necessaria ed estesa degli alimenti, è all'origine di una nuova dimensione non solo dei costi (e quindi dei prezzi) ma anche della produzione - Allo standard industriale e commerciale deve corrispondere un elevamento della qualità e uniformità del prodotto agricolo

TRA i produttori agricoli e l'industria alimentare (per essere precisi) in questi mesi si è creato un rapporto di forza che non è stato mai prima...

La situazione è, in sintesi, questa: la produzione agricola è in forte crescita, ma la parte che va all'industria alimentare è ancora limitata...

L'industria alimentare è in forte crescita, ma la parte che va all'industria alimentare è ancora limitata...

Aumentano gli oleifici cooperativi

I quantitativi di olive lavorate dagli oleifici sociali nella campagna 1969-70 sono stati 1.292.963, con un aumento del 60,4 per cento sulla campagna precedente...

Lavorano più uva le cantine sociali

Le 624 cantine sociali che esistono in Italia (nelle quali sono 227.749) hanno lavorato nella campagna 1969-70 complessivamente 23.895.000 quintali di uva...

La situazione è, in sintesi, questa: la produzione agricola è in forte crescita, ma la parte che va all'industria alimentare è ancora limitata...

L'industria alimentare è in forte crescita, ma la parte che va all'industria alimentare è ancora limitata...

L'industria alimentare è in forte crescita, ma la parte che va all'industria alimentare è ancora limitata...

La situazione è, in sintesi, questa: la produzione agricola è in forte crescita, ma la parte che va all'industria alimentare è ancora limitata...

Franco Martelli